

MODULARIO
LCA - 101

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

REC'D 26 APR 2004

WIPO

PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. NO2003 A 000007



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

Inoltre Nota di Trascrizione depositata alla Camera di Commercio di Milano n. MIE000148 il 17/02/2004
(pagg. 2).

8 APR. 2004

Roma, li

**PRIORITY
DOCUMENT**

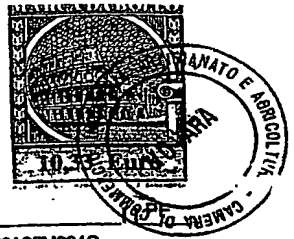
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto

BEST AVAILABLE COPY

PCT/EP200 4 / 0 0 1 6 1 8



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione LIMARDO NICOLA
 Residenza NOVARA - VIA TREDICI MARTIRI, 37 codice LMRNCL60A25M204G
 2) Denominazione _____
 Residenza _____ codice _____

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome e nome _____ cod. fiscale _____
 denominazione studio di appartenenza _____
 via _____ n. _____ città _____ cap. _____ (prov) _____

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario LIMARDO NICOLA

via TREDICI MARTIRI n. 37 città NOVARA cap. 28100 (prov) NO

D. TITOLO

STUOIA ANTIRADIAZIONE classe proprietà (sez./cl/sci) _____ gruppo sottogruppo _____

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒ SE ISTANZA: DATA _____ N.PROTOCOLLO _____
 E. INVENTORI DESIGNATI cognome nome _____ cognome nome _____

1) LIMARDO NICOLA 3) _____
 2) _____ 4) _____

F. PRIORITA'

Nazione e organizzazione tipo di priorità numero di domanda data di deposito allegato S/R

1) _____
 1) _____

SCIoglimento RISERVE
 Data N° Protocollo

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione _____

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

NESSUNA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Doc.1) ☒ prov n. pag. 07 riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio se depositato)
 Doc.2) ☒ prov n. tav. 01 disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 2 esemplari)
 Doc.3) ☒ RS lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
 Doc.4) ☒ RS designazione inventore
 Doc.5) ☒ RS documenti di priorità con traduzione in italiano
 Doc.6) ☒ RS autorizzazione o atto di cessione
 Doc.7) ☐ nominativo completo del richiedente

8) attestato di versamento, totale € CENTOSSESSANTADUE/69 _____ I obbligatorio

COMPILATO IL _____ FIRMA DEL RICHIEDENTE (I) _____

CONTINUA SI/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO SI

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NOVARA codice 03

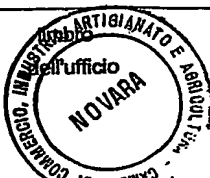
VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA NO 2003 A 000007 Reg. A

L'anno duemila TRE _____ il giorno VENTIQUATTRO, del mese di MARZO

Il (I) richiedente (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

I. ANNOTAZIONI DELL'UFFICIO ROGANTE NESSUNA

IL DEPOSITANTE
LIMARDO NICOLA



L'UFFICIALE ROGANTE
GIUSEPPE PIERO

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

PROSPETTO A

NUMERO DOMANDA NO 2003 A 000007 **REG. A**

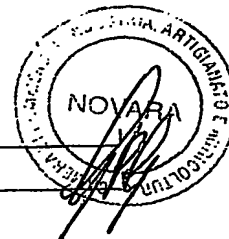
DATA DI DEPOSITO 12/10/2003

NUMERO BREVETTO

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione LIMARDO NICOLA

Residenza Via Tredici Martiri, 37 - NOVARA



B. TITOLO

STUOIA ANTIRADIAZIONE

Classe proposta (sez./cl./scl/)

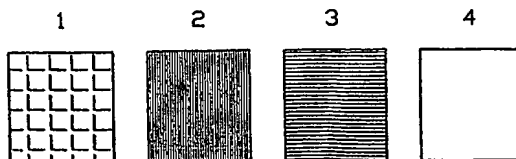
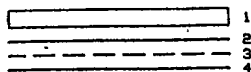
(gruppo/sottogruppo)

C. RIASSUNTO

Stuoia di protezione da radiazioni composta da vari materiali sia in stato solido (nitrato d'argento, rame, fibra di carbonio, tessuto) sia in stato liquido (cuprum D1000, silicea D1000, acqua fotonizzata) atti a proteggere da radiazioni naturali ed artificiali.

Il sistema può essere eseguito a livello industriale e la sua efficacia è misurabile da apparecchiature specifiche esistenti sul mercato quali l'analizzatore di spettro, il contatore geiger, il geopotenziometro

D. DISEGNO



DESCRIZIONE DI INVENZIONE INDUSTRIALE

Descrizione dell'invenzione industriale dal titolo "Stuoia Antiradiazione" a nome di LIMARDO NICOLA di nazionalità italiana residente in Novara Via Tredici Martiri n° 37.

Inventore designato: LIMARDO NICOLA

Depositata il 24 MAR. 2003 N° NO2003 A 000007

NO2003 A 000007

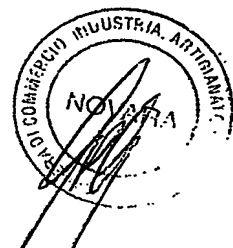
24 MAR. 2003

DESCRIZIONE

BREVE ANALISI DELLO "STATO ANTERIORE" DELLA TECNICA PRIMA DELL'INNOVAZIONE

In molti libri e riviste tecniche, ultimamente, si parla sempre più spesso di "Geobiologia"; il termine "geobiologia" rappresenta lo studio dell'influenza della terra sulla vita; le analisi geobiologiche, eseguite da esperti in materia di Medicina dell'Habitat (materia di insegnamento in molti corsi a livello universitario), permettono di individuare le principali incidenze provenienti dal sottosuolo e poi trovare i rimedi se ce ne fosse bisogno.

Tra le principali incidenze provenienti dal sottosuolo, una tra le più importanti è stata la scoperta da parte del Dott. Hartmann, negli anni '30, della "Rete Globale di Hartmann"; tale scoperta però, fino ad oggi, non è stata presa in considerazione da molti luminari della scienza, a causa della mancanza di prove scientifiche della sua esistenza, fino a quando il sottoscritto, Prof. Nicola Limardo, non ha costruito una strumentazione che ha definito Geopotenziometro (già con deposito del brevetto effettuato nel febbraio 2002) che ha permesso di verificarne l'esistenza, anche attraverso prove scientifiche effettuate presso il CNR di Roma Tor Vergata il 9 luglio 2002 (prove riccamente documentate).



Limardo

La maglia di Hartmann ha origine nel sottosuolo terrestre e arriva fino alla troposfera (circa 15 km di altezza dalla crosta terrestre); essa è orientata secondo gli assi Nord/Sud ed Est/Ovest. Ogni maglia è generalmente larga 2,5 mt in direzione Est/Ovest e 2,00 mt in direzione Nord/Sud però quasi sempre, per interferenze ed alterazioni delle condizioni del sottosuolo, si presenta di forma variabile. Lo spessore delle bande che formano la maglia è di 21 cm (i nodi, ossia i punti di incrocio tra le bande sono quindi di dimensione 21 x 21 cm).

Le radiazioni telluriche non sono rappresentate solo dalle bande e nodi di Hartmann, ma anche da altre radiazioni non meno importanti: le bande e i nodi di Curry (maglie distanti tra loro circa 3,00 x 3,00 mt in direzione inclinata di circa 45° rispetto ai punti cardinali e con larghezza di circa 50 cm delle maglie) e le radiazioni dovute alle falde acquifere sotterranee in movimento. Ultimamente, presso il CNR di Roma sono state effettuate delle prove su tali induzioni in camera amagnetica e si è osservato che anche all'interno della camera amagnetica erano presenti tali radiazioni e andavano anche ad influenzare le apparecchiature elettromedicali presenti (prove documentate anche da videoproiezione in sito). Si è quindi osservato che tali radiazioni avevano un range di frequenza molto diverso che comprendeva sia le radiazioni ionizzanti che quello non ionizzanti, naturalmente a dosaggi molto bassi.

Il problema di tali radiazioni sorge proprio nell'assorbimento in tempi lunghi da parte di persone che, accidentalmente vi soggiornano sopra (letti, studio, ecc.) ma anche i cibi, le bevande, i farmaci non ne sono esenti (area cucina, deposito, ecc.).

NO2003 A 00 0007

24 MAR. 2003



Handwritten signature

Dopo lunghe ricerche si è pervenuti ad un sistema di schermatura di tali radiazioni che permette quindi non solo di deflettere le radiazioni telluriche ma, anche le radiazioni non ionizzanti sia in bassa che in media e alta frequenza.

E' stato quindi depositato dal sottoscritto il brevetto di tale sistema di protezione il 22 novembre 2002 presso la Camera di Commercio di Novara (numero di domanda NO 2002 A 000014).

Ultimamente il sottoscritto ha effettuato delle modifiche funzionali alla stuoia, eliminando anche alcuni materiali presenti nel brevetto sopracitato, verificandone anche la capacità di schermatura, utilizzando sempre misuratori professionali sia di campo elettromagnetico che di radiazione di tipo ionizzante.

OBIETTIVO CHE L'INNOVAZIONE INTENDE RAGGIUNGERE

L'Obiettivo che l'invenzione di una schermatura di tali radiazioni intende raggiungere è quello di permettere una difesa contro radiazioni "invisibili" ma che, come già visto in molti studi specialmente in Germania, possono essere causa scatenante di molte malattie, anche di tipo degenerativo.

ANALISI DEL RISULTATO RAGGIUNTO

Dopo numerosi analisi ed applicazioni pratiche, si è trovato il modo di poter produrre a livello industriale tale sistema di schermatura in accoppiamento o in alternativa alla stuoia già brevettata dal sottoscritto e sopracitata; di seguito si descriveranno le caratteristiche dei materiali necessari per la sua realizzazione.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI SCHERMATURA DA RADIAZIONI TELLURICHE (ionizzanti e non ionizzanti) NATURALI ED ELETTROMAGNETICHE ARTIFICIALI

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003



Luca...

Il sistema di schermatura è composto dai seguenti materiali, indicati in ordine dall'alto verso il basso:

- ☐ NITRATO D'ARGENTO con spessore in micron variabile tra 45 e 60
- ☐ FIBRE IN RAME di spessore variabile da 0.2 a 0.4 mm formanti maglie variabili da 1 a 3 mm tramate longitudinalmente, INTRECCiate A FIBRE IN CARBONIO di spessore da 0.1 a 0.3 mm, formanti maglie trasversali variabili da 2 a 5 mm (le fibre in carbonio possono anche essere incapsulate da materiale plastico).
- ☐ TELO IN COTONE PER TENUTA FIBRE in RAME E CARBONIO e collegato anche allo strato in nitrato d'argento.
- ☐ DINAMIZZAZIONE del tutto CON CUPRUM D1000 (10 ml per mq) E SILICEA D1000 (10 ml per mq)
- ☐ ACQUA FOTONIZZATA (tracce).

Da prove effettuate il materiale risulta atossico e risulta di classe di infiammabilità 1 (non sprigiona gas opalescenti).

LEGENDA DEL DISEGNO PRINCIPALE ALLEGATO:

- 1 - NITRATO D'ARGENTO
- 2 - FIBRE IN RAME
- 3 - FIBRE DI CARBONIO
- 4 - TELO IN COTONE PER TENUTA FIBRE IN RAME E IN CARBONIO
- 5 - CUPRUM D1000 E SILICEA D1000
- 6 - ACQUA FOTONIZZATA (tracce)

Il disegno principale mostra il sistema schermante in forma grafica ascalare.

FUNZIONAMENTO:

N02003 A 000007

24 MAR. 2003



Handwritten signature



La stuoia forma una barriera protettiva dalle radiazioni telluriche ed elettromagnetiche in genere e ha il potere di deflettere la radiazione in modo da evitare un accumulo nel tempo di energia ed ottenendo così una durata illimitata.

Il materiale di schermatura si adatta sia al campo edilizio (stuoie sottopavimento, a soffitto, ecc.), sia per eseguire delle stuoie che fungono da schermanti per i letti, e tutte le aree interne degli edifici, sia per sistemi di protezione da applicare ad abiti, scarpe, apparecchiature elettriche ed elettroniche, sistemi d'arredo, ecc.

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003



[Handwritten signature]

RIVENDICAZIONI

1° - Stuoia di protezione da radiazioni telluriche ed elettromagnetiche ad uso sia edile che di complemento d'arredo (ricoperta da tessuto funge da protezione del letto, da induzioni in area di lavoro, protezione cibi e bevande, protezione farmaci, in accoppiamento a materassi e letti, a protezione di apparecchi elettrici ed elettronici, per vestiti, scarpe, ecc.).

2° - Stuoia schermante composta come da disegno allegato, formata da: nitrato d'argento, rame in filato, fibra di carbonio in filato, telo di tenuta del rame con la fibra di carbonio e con lo strato superiore in nitrato d'argento, cuprum D1000 e silicea D1000, acqua fotonizzata (tracce).

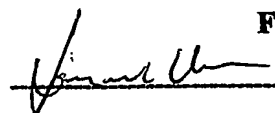
3° - La protezione del brevetto dovrà comprendere la combinazione di materiale impiegato con rivendicazione anche su percentuali diverse di materiale impiegato e su disposizione d'ordine diversa da quella indicata nel disegno allegato.

NO2003 A 000007

24 MAR. 2003

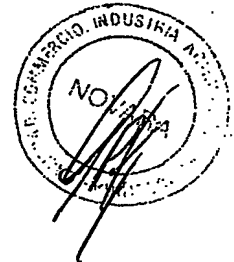
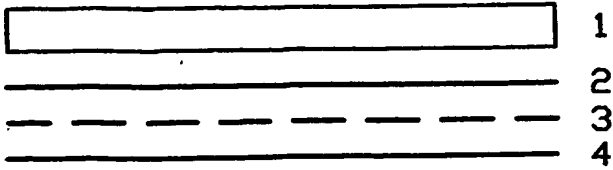


Novara, li 24/03/2003

 Firma

NO2003 A 00000 7

24 MAR. 2003

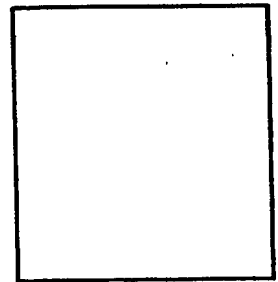
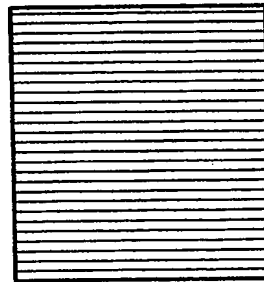
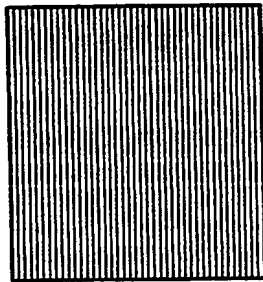
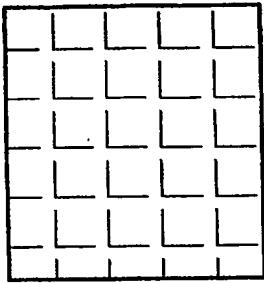


1

2

3

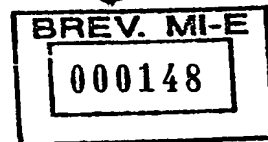
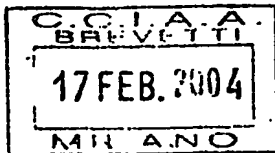
4



24/03/2003

[Signature]

Best Available Copy



MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Roma

Oggetto: Domande di brevetto per invenzione industriale No. NO2003A
000007 dep. il 24.03.2003 e No. NO2002A 000014 dep. il 22.11.2002.

La Ditta EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C., di nazionalità italiana,
con sede in Novara, a mezzo mandatarî Dr. Ing. Enrico Mittler (Iscr. No. 99) e
Dr. Ing. Enrico Gatti (Iscr. No. 824) dell'Ufficio MITTLER & C. s.r.l., Viale
Lombardia, 20 – Milano ed elettivamente domiciliata agli effetti di legge
presso gli stessi mandatarî,



CHIEDE

a Codesto Spettabile Ufficio di voler trascrivere l'allegato atto di cessione
relativo alle domande di brevetto indicate in oggetto
da Nicola LIMARDO

a EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C.

Con l'occasione conferisce agli stessi Dr. Ing. Enrico Mittler e Dr. Ing. Enrico
Gatti il mandato per la prosecuzione delle suddette domande di brevetto.

Vi informiamo inoltre che il nome dell'inventore erroneamente omissso nel
verbale di deposito della domanda No. NO2002A 000014 è Nicola
LIMARDO.

All'uopo si allega:

- atto di cessione;
- lettera d'incarico;
- attestazione di versamento sul c/c postale No. 00668004 intestato all'Ufficio
delle Entrate di Roma 2 - Roma di € 123,94.

Rest Available Copy

In fede.

p.p. EDIL NATURA s.a.s. di Limardo Nicola e C.

Dr. Ing. Enrico Mittler

Milano, 17 Febbraio 2004

Best Available Copy

